



Istituto Comprensivo Statale “G. Marconi “
Scuola dell’Infanzia, Scuola Primaria, Scuola Secondaria di 1° grado

Via XXV Aprile, 59 – San Giovanni Valdarno (AR)
Tel. 055/9126140 – fax 055/9126154

aric821002@istruzione.it – aric821002@pec.istruzione.it



Ai genitori degli alunni iscritti alla scuola secondaria di I grado
Agli allievi iscritti alla scuola secondaria di I grado
Ai genitori degli studenti interessati all’iscrizione alla classe prima
della scuola secondaria di I grado
Ai genitori degli studenti delle classi V della scuola primaria Bani e Doccio
Ai docenti IC Marconi
Al personale ATA
p.c. al Consiglio d’Istituto

I. C. "G. MARCONI"-S. GIOVANNI VALDARNO
Prot. 0009770 del 29/12/2020
05 (Uscita)

COMUNICATO N. 120

Oggetto: Comunicazione settimana corta scuola secondaria di I grado a.s. 2021/22

Gentili genitori e carissimi studenti,

con la presente si comunica che **dall’a.s. 2021/22, come da delibera del Consiglio d’Istituto n. 25 del 16 dicembre 2020, l’orario delle lezioni della scuola secondaria di I grado sarà articolato su CINQUE GIORNI settimanali, dal lunedì al venerdì, in orario antimeridiano.**

Da diversi anni l’istituto si interroga sull’opportunità o meno di rimodulare il tempo scuola degli studenti della secondaria di I grado, uniformandosi alla quasi totalità degli istituti comprensivi toscani e italiani e a molti istituti superiori che, negli ultimi tempi, stanno optando per la chiusura del sabato.

Per quanto riguarda l’attuale dirigenza, fin dallo scorso anno scolastico, si sono ricevute innumerevoli e sentite sollecitazioni da parte di studenti, genitori, docenti, segreteria, collaboratori scolastici che chiedevano fosse portata agli OO.CC. competenti la decisione in merito all’eventuale attivazione della settimana corta.

Purtroppo, da marzo 2020 siamo stati completamente assorbiti dall’emergenza sanitaria e nel tentativo di affrontarla nel migliore dei modi per i nostri studenti e per voi famiglie, la comunità dell’I.C. Marconi non si è risparmiata anche quando le risorse (umane, strumentali ed economiche) scarseggiavano. Nel garantire, poi, una adeguata e sicura apertura dei nostri plessi (come da protocolli ministeriali e sanitari) ad agosto e settembre tutto il personale ha lavorato ininterrottamente, rinunciando spesso anche alle ferie dovute.

L’esperienza del COVID 19 ha rafforzato ancora di più la consapevolezza che l’IC Marconi è una comunità solida e che **organizzazione e didattica** sono due aspetti importanti e fortemente collegati tra

loro. Una buona didattica è garantita anche da una buona organizzazione e viceversa, non a caso i due termini appaiono, normativamente parlando, l'uno accanto all'altro *“rientra evidentemente nell'autonomia didattica ed organizzativa dell'amministrazione scolastica, ai sensi degli artt. 4 e 5 del d.p.r. n. 275/1999, ogni decisione inerente l'organizzazione e la programmazione delle attività didattiche, ivi inclusa la relativa calendarizzazione delle ore di lezione nell'arco dei giorni della settimana. L'orario complessivo del curriculum e quello destinato alle singole discipline e attività sono organizzati in modo flessibile, anche sulla base di una programmazione plurisettimanale, fermi restando l'articolazione delle lezioni in non meno di cinque giorni settimanali e il rispetto del monte ore annuale...»*.

E' evidente che i “protagonisti” di tale decisione sono principalmente due, studenti e docenti ed è altrettanto evidente che la competenza didattica è affidata esclusivamente agli insegnanti.

A riguardo, 34 docenti su 41 delle scuole medie Marconi, consultati senza parere vincolante, esprimevano il proprio pensiero favorevole a rimodulare la didattica su cinque giorni settimanali, anziché sei, per consentire alla scuola non solo di allinearsi agli standard nazionali, regionali ed europei, ma anche per migliorare la distribuzione dell'impegno e del recupero psicofisico di tutti gli studenti che avrebbero avuto due giorni consecutivi per riposarsi, dedicarsi alla famiglia e per approfondire interessi personali, culturali, sportivi e di volontariato.

Tra le altre motivazioni emerse, non meno rilevanti, si sono citate la più alta percentuale di assenze degli studenti il sabato, rispetto agli altri giorni, nonché il numero significativo di richieste di uscite anticipate per seguire le attività sportive. Questi ultimi motivi, spesso, hanno intralciato il regolare svolgimento della didattica nel giorno del sabato, portando i docenti a rivedere velocemente le attività programmate. Considerato, inoltre, che fin dalla scuola dell'infanzia gli studenti sono abituati a concentrare il loro impegno scolastico su 5 giorni, il passaggio alla scuola media, con frequenza il sabato, spesso non veniva accettata dagli stessi con entusiasmo.

Tenuto conto che per ogni ragione favorevole ve ne può essere una contraria, da un punto di vista didattico, la maggioranza assoluta dei docenti, nell'esprimere il proprio pensiero, è stata concorde nel ritenere che si possa fare una didattica di qualità anche alla sesta ora, come avviene nel pomeriggio, durante le attività extra-scolastiche (latino, musica, inglese, francese).

Riguardo, invece, i motivi organizzativi questa dirigenza ha portato all'attenzione dei membri del consiglio d'Istituto una serie di criticità che sono, da tempo, oggetto di riflessione condivisa all'interno della comunità scolastica dell'IC “Marconi” (docenti e personale ATA) e che si sono dimostrate ancora più “pressanti” durante l'emergenza sanitaria. Di seguito alcune delle motivazioni presentate ai consiglieri durante la seduta del 16 dicembre: concentrare il lavoro del personale (non aumentato in numero neanche durante la pandemia) in cinque giorni, piuttosto che sei, consentirebbe di ottimizzare la presenza dei docenti e del personale ATA (amministrativo e collaboratori scolastici) in un numero inferiore di giornate; incrementare la possibilità di rientro pomeridiano per le attività extracurricolari per la maggiore presenza dei collaboratori scolastici al pomeriggio; garantire un altro pomeriggio per il ricevimento al pubblico da parte della segreteria, spesso richiesto al posto del sabato, giorno che generalmente non porta un grande afflusso di genitori anche per la chiusura delle scuole dell'infanzia e primaria.

E' evidente che se c'è un cambiamento la comunità si adopererà perché si realizzi nel miglior modo possibile. **L'orario sarà articolato su cinque giorni a settimana, dal lunedì al venerdì, dalle ore 8.00 alle ore 14.00 (presumibilmente 13.50) senza rientri pomeridiani.**

Verrà creato da subito un gruppo di lavoro che si adopererà per la definizione di criteri precisi ai quali attenersi per l'elaborazione dell'orario delle lezioni. È fondamentale raggiungere un'equa ed equilibrata distribuzione delle discipline nei giorni della settimana e alle ultime ore anche e soprattutto per agevolare lo studio dei ragazzi con Bisogni Educativi Speciali.

Verranno privilegiate, all'ultima ora, attività laboratoriali (uso dei laboratori di scienze, tecnologia, musica, ceramica) e verrà ripensata la modalità di fare lezione. La scuola in questo ultimo anno è cresciuta molto dal punto di vista tecnologico e gli studenti hanno sviluppato maggiori, più adeguate (e necessarie) competenze digitali che vanno coltivate ed approfondite. C'è anche l'idea di ascoltare gli studenti sull'organizzazione degli spazi e dei tempi per l'intervallo, un loro coinvolgimento ci consentirà di arrivare ad un miglior risultato in termini di apprendimento e di rispetto delle regole.

Siamo consapevoli che ogni cambiamento ha bisogno di tempo per essere compreso ed accettato, siamo altrettanto coscienti del fatto che una diversa articolazione oraria possa destabilizzare, in qualche modo, l'organizzazione di alcune famiglie e di questo siamo profondamente rammaricati.

Ci teniamo, tuttavia, a ribadire che la qualità di una scuola la fanno le persone che ci lavorano dimostrando professionalità, impegno, passione, sensibilità e dedizione. Pur cambiando la nostra organizzazione oraria la comunità dell'IC Marconi resta la stessa e si prende, sin da ora, l'impegno di non modificare, se non in meglio, la qualità del proprio servizio.

Siamo sicuri che potremmo contare, ancora una volta, sulla vostra collaborazione e fiducia.

In attesa di incontrarci presto, l'occasione è gradita per augurarVi Buon anno.
Cordiali saluti.

Il Dirigente Scolastico
(prof.ssa Emilia Minichini)
Documento informatico firmato digitalmente
ai sensi del DL 82/05 e norme collegate